

# UN MOBILE RADIO - GRAMMOFONO MODERNO PER LA TRIENNALE IL CONCORSO DELLA SOC. AN. NAZ. DEL "GRAMMOFONO" CON LIRE CINQUEMILA DI PREMIO

## REGOLAMENTO

1. - La Società An. Nazionale del « Grammofono », (capitale 6.000.000, sede in Milano, Via Domenichino n. 14), in collaborazione con la rivista « DOMUS » bandisce un concorso per lo studio di un mobile per *Radio-Grammofono*.
2. - Con questo concorso la Società banditrice intende adeguare la produzione dei suoi apparecchi alla più raffinata esigenza artistica dei nostri tempi, e superare in quanto è possibile, ciò che di meglio è stato fatto in questo campo in Italia e fuori.
3. - La S. A. Naz. del « Grammofono » renderà edotti i concorrenti che ne facciano richiesta delle esigenze a cui dovranno sottostare per lo studio di un mobile che dia ogni garanzia di una buona acustica (v. articolo 7).
4. - Massima libertà è lasciata ai concorrenti nella presentazione dei loro disegni purchè essi siano chiari, e presentino nelle sezioni e dettagli quanto occorre per procedere alla fabbricazione del mobile.
5. - Insieme con i disegni descrittivi è chiesta una tavola a colori che mostri l'apparecchio ambientato in un interno moderno. Nessuna norma speciale di stile, dimensione, numero vincola la presentazione.
6. - La partecipazione al presente concorso è libera a tutti gli architetti e specialisti italiani o dimoranti in Italia che si dedicano all'arredamento della casa.
7. - Inviando l'unito tagliando alla rivista « DOMUS » i concorrenti possono avere ulteriori chiarimenti, elementi tecnici e norme per partecipare al concorso.
8. - I disegni dovranno essere presentati alla sede della rivista « DOMUS » (Via S. Vittore, 42 - Milano) entro le ore 18 del giorno 10 marzo 1933.
9. - Il giudizio verrà reso pubblico sul fascicolo di Aprile della rivista « Domus ». Esso sarà inappellabile. Il premio attribuito sarà consegnato al vincitore entro sette giorni dalla pubblicazione del detto fascicolo.
10. - Il disegno premiato resterà di assoluta, esclusiva, proprietà industriale artistica, intellettuale della S. A. Naz. del « Grammofono », la quale potrà apportare nella fabbricazione del mobile quelle modifiche rese necessarie da esigenze tecniche e di fabbricazione.
11. - I progetti non premiati dovranno essere ritirati a cura dei concorrenti, e saranno tenuti a loro disposizione fino al 31 maggio 1933. I progetti non ritirati entro questo giorno saranno distrutti. Le spese di posta per l'invio e la restituzione dei progetti sono tutte a carico dei concorrenti.
12. - Con il solo fatto della partecipazione al presente concorso i concorrenti dichiarano di accettarne le norme e le decisioni della Giuria.

## P R E M I O

13. - È stabilito un premio unico di L. 5000 (cinquemila) che verrà assegnato al primo giudizio senza rinnovi o rinvi.
14. - L'importo del premio, a garanzia dei concorrenti, è depositato presso il Dottor Giovanni Caccia, R. Notaio in Milano (Corso Venezia, 24).
15. - Il vincitore perderà ogni diritto al premio se non provvederà a ritirarlo o a richiederne l'importo entro il 1° giugno 1933.

## G I U R I A

LA GIURIA ALLA QUALE È DEFERITO IL GIUDIZIO DEL CONCORSO È COMPOSTA COME SEGUE:

COMM. ALFREDO BOSSI

Consigliere delegato della S. A. Naz. del « Grammofono ».

CARLO A. FELICE

Membro del Direttorio della Triennale.

GIULIO MERONI

Direttore tecnico della industria mobili A. Meroni e R. Fossati di Lissone.

ING. PROF. ANGELO FILIPPONI

Direttore del Reparto Radio della S.A.N.G.;

ARCHITETTO GIO PONTI

Direttore della Rivista « Domus ».

TAGLIANDO da inviare alla Rivista Domus - Via S. Vittore, 42 - Milano - per la richiesta di schiarimenti, elementi tecnici e ulteriori norme per la partecipazione al Concorso per un MOBILE RADIO GRAMMOFONO

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_